



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 12.06.2018

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 6 A BIS

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

ESPRESSIONI DI SENTIMENTO

=====

PRESIDENTE: Bene, buongiorno a tutti. Benvenuti a tutti i Consiglieri e anche ai cittadini che sono venuti a seguire questa seduta del Consiglio Municipale. Abbiamo tre punti da discutere all'ordine del giorno. Abbiamo la nomina del Vice Presidente del Consiglio Municipale, costituzione nomina dei componenti delle Commissioni permanenti Municipali e nomina dei componenti della Giunta e del Vice Presidente del Municipio. Chiederei, intanto, alla segreteria di procedere all'appello.

Appello:

Alfarone
Baldi
Bosco
Buffa
Cagnana
Cavazzon
Colnaghi
Falcidia
Ferrari
Gaglianese
Ghirardi
Giannini
Lucia
Marinini
Mazzucchelli
Micheletto
Morabito
Papini
Passeri
Pastorino
Puppo
Radi
Risso
Russo



COMUNE DI GENOVA

Triglia

PRESIDENTE: Grazie. Procedo alla nomina degli scrutatori. Lucia, Baldi, Russo. Grazie. Nominati gli scrutatori. Prima d'iniziare la discussione delle Delibere in oggetto, è arrivata presso la Segretaria la richiesta di un'espressione di sentimento da parte del Consigliere Maranini al quale, concedo la parola.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Grazie Presidente. Il 20 giugno ricorre la giornata internazionale del rifugiato, indetta dalle Nazioni Unite, per ricordare la convenzione relativa allo stato dei rifugiati, approvata nel 1951. "Ho avuto fame, m'avete dato da mangiare. Ho avuto sete e m'avete dato da bere. Ero forestiero e m'avete ospitato." La parabola è chiara, quanto antica. Infondo è il cuore dell'accoglienza. Il mondo in cui viviamo, diventa terra promessa, se queste azioni vengono rispettate. Se invece, per paura o egoismo queste azioni vengono disattese, la casa comune diventa un supplizio, un inferno. Per vivere questi valori, non bisogna per forza essere credenti o atei, o religiosi o laici. Accoglienza o non accoglienza hanno una conseguenza pratica logica e inevitabile, frutto delle nostre scelte e delle scelte azioni di ognuno di noi. L'Europa di oggi, sta vivendo questa prova decisiva di masse straniere che arrivano da lontano e chiedono di entrare. Si può tentare di chiudere la porta con i muri, fili spinati, leggi escludenti e respingimenti. Ma verrebbe fatalmente sfondata, oppure, si potrebbe tenerla aperta, governando il fenomeno con politiche di accoglienza, di cooperazione e di creazione di opportunità, di libertà di movimento e di miglioramento delle condizioni di vita nei paesi di origine. Il Vecchio Continente gioca il proprio futuro, se si chiude sarà condannato al declino. La fuga in atto dall'Africa e dal Medio Oriente ha cause ben precise, anche storiche, che sono di origine economica. Assistiamo ad una nuova e forte depreddazione messa in atto anche dalle nuove super potenze: territori impoveriti, deviazioni di bacini acquiferi, emissioni di gas serra in atmosfera, hanno causato variazioni climatiche, surriscaldamento e desertificazioni che aggiungono profughi ambientali, ai profughi politici, profughi di guerra, e profughi economici. Dentro alla grande storia dell'immigrazione di oggi, ci sono milioni di storie individuali, storie annegate infondo al mare. Saremo mai perdonati per questo? O storie di salvezza e di speranza. Il popolo italiano si è da sempre distinto per l'accoglienza e l'altruismo ed ancora nei giorni scorsi, una delle massime Autorità dello Stato Italiano, s'esprimeva così, durante un incontro con alcune ONG tra cui l'organizzazione mondiale dei Medici Senza Frontiere: "chi fa solidarietà ha tutto il supporto dello Stato. Lo Stato deve essere vicino a chi soffre, ai più deboli, e a chi viene considerato ultimo. La loro sofferenza è la mia sofferenza. La loro ricerca di dignità, è la mia ricerca di dignità." Sono le parole del Presidente della Camera, parole che vogliono dare continuità alle azioni concrete intraprese, nel periodo già trascorso, nei confronti di chi è, o potrebbe essere in stato di bisogno. Negli ultimi 15 anni oltre 30.000 persone sono morte cercando di attraversare il Mediterraneo,



COMUNE DI GENOVA

vittime, in gran parte sconosciute. Il 60% di loro, resta senza nome e senza identità. Per queste vittime senza volto e senza nome, chiedo al Consiglio di osservare un minuto di silenzio. Grazie.

Viene osservato un minuto di silenzio.

IL PRESIDENTE
Renato Falciola

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renato Falciola', written over the printed name.



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 12.06.2018

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 7 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4

**NOMINA DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE II
CENTRO OVEST**

=====

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Allora, procediamo alla prima Delibera all'ordine del giorno.

Visto l'art. 68 comma 6 lettera d) dello Statuto del Comune di Genova approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 10 ottobre 2006 e successive modificazioni e integrazioni, con cui si prevedono le modalità d'elezione del Vice Presidente del Consiglio Municipale, da individuarsi all'interno del Consiglio del Municipio e tra le file della minoranza. Visto l'art. 48 comma 4 del Regolamento per il decentramento e la partecipazione approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6 febbraio 2007 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 dell'11/4/2017. Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Direttore del Municipio 2 Centro Ovest, e preso atto della candidatura dalla carica di Vice Presidente del Consiglio di Municipio presentata dal Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle, nella persona di Michele Colnaghi, chiedo anche se ci sono da parte di altri Gruppi Consiliari eventuali altre candidature. >>

VOCE NON IDENTIFICATA: Da parte nostra no, nessuna proposta.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere.

VOCE NON IDENTIFICATA: Io francamente sono un po' stupito di questo, perché da Regolamento la Vice Presidenza del Consiglio spetta all'opposizione. Quindi, non si capisce francamente...

PRESIDENTE: E' una candidatura. Questa qua è una candidatura legittimamente pervenuta alla segreteria, quindi...

VOCE NON IDENTIFICATA: Per quanto mi riguarda è libero di candidarsi. Io ho piacere di candidare Stefania Mazzucchelli che è Capogruppo del Partito Democratico.

PRESIDENTE: Bene, prendiamo atto.



COMUNE DI GENOVA

VOCE NON IDENTIFICATA: Che è un Partito di opposizione. Poi, si può anche discutere di questo. Credo che sia un fatto che non rispetta il Regolamento, dal punto di vista politico, perché non si capisce che cosa siano i 5 Stelle, un po' votano a favore, un po' sono all'opposizione... Per me è Stefania Mazzucchelli candidata.

PRESIDENTE: Perfetto, prendiamo atto, allora, della candidatura di Stefania Mazzucchelli. Grazie. Grazie per l'intervento. Se c'è qualcun altro, fa piacere.

VOCE NON IDENTIFICATA: Signor Presidente, chiediamo 5 minuti di sospensione.

PRESIDENTE: Bene, concessi. La seduta è sospesa per 5 minuti.

Il Consiglio viene sospeso per circa 7 minuti.

PRESIDENTE: Dichiaro riaperta la seduta. Chiedo nuovamente se, per caso, ci sono nuove candidature. Da parte dei gruppi Consiliari presenti. Quindi, al momento abbiamo due candidati: il Consigliere Colnaghi per il Movimento 5 Stelle, e il Consigliere Stefania Mazzucchelli per il PD. Procediamo alle operazioni di voto. Il voto è segreto. Il nome va scritto sulla scheda che vi è stata data e la Segreteria, provvederà a raccogliere con l'urna le schede.

Viene effettuata la votazione.

Nomino come scrutatrice il Consigliere Baldi, se gentilmente, può procedere alle operazioni di scrutinio. Grazie.

Viene effettuato lo scrutinio dei voti.

Il voto ha dato il seguente risultato: presenti 24, votanti 24, Mazzucchelli 5, Colnaghi 17, bianche 2. Quindi, viene nominato Vice Presidente del Consiglio Municipale, il Consigliere Michele Colnaghi. Congratulazioni e buon lavoro. Visto l'esito della votazione del numero di preferenze attribuite il Consiglio Municipale Delibera la nomina del Vice Presidente del Consiglio di Municipio 2 Centro Ovest, nella persona del Consigliere Michele Colnaghi del Gruppo Movimento 5 Stelle. Il Presidente per motivi d'urgenza, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo n. 267/2000. Il Consiglio proceda alla votazione dell'eseguibilità mediante alzata di mano. Favorevoli? Quindi, la Delibera è dichiarata all'unanimità immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 12.06.2018
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 8 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5

**COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE PERMANENTI DEL
CONSIGLIO DI MUNICIPIO. NOMINA DEI COMPONENTI DELLE STESSE**

=====

PRESIDENTE: Procediamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Sentita la Conferenza dei Capigruppo premesso che, l'art. 33 del vigente Regolamento per la partecipazione ed il decentramento ha approvato con Delibera del Consiglio Comunale 6 del 6/2/2007 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 11/4/2017 prevede l'istituzione di tre Commissioni Municipali permanenti. Prima Commissione affari istituzionali e generali, verifica e controllo dell'attuazione del decentramento delle pari opportunità e politiche femminili; seconda Commissione Bilancio, assetto del territorio, sviluppo economico, tutela ambiente, interventi manutentivi e viabilità su base locale; terza Commissione servizi alla persona, servizi civici, cultura, sport e tempo libero, gestione patrimonio. Le suddette Commissioni dovranno svolgere ai sensi del comma 1 dell'art. 33 del vigente Regolamento per la partecipazione ed il decentramento, mediante studi, esami e proposte, il preventivo esame di tutte le proposte deliberative d'indirizzo di competenza del Consiglio Municipale. L'art. 34 comma 1 del vigente Regolamento per la partecipazione ed il decentramento, prevede la costituzione delle Commissioni permanenti municipali, entro 30 giorni dalla nomina del Presidente del Municipio. L'art. 34 del vigente Regolamento per la partecipazione ed il decentramento regola il funzionamento delle Commissioni municipali e ne stabilisce i criteri di composizione che risultano essere i seguenti: tutti i gruppi Consiliari hanno diritto ad avere un proprio rappresentante in ciascuna Commissione; ciascun Consigliere Municipale ha diritto di far parte di una sola Commissione e cioè dei Consiglieri dei Gruppi Consiliari con meno di tre componenti che possono partecipare a più Commissioni; i Gruppi Consiliari fino a tre componenti, possono indicare un proprio rappresentante esterno al Consiglio Municipale, nelle Commissioni che acquisisce la qualifica di membro ad ogni effetto, senza oneri per il Comune. Ritenuto pertanto opportuno costituire le seguenti tre Commissioni permanenti con l'attribuzione delle materie di competenza per ognuna indicate così stabilito dall'art. 33, comma 1, del vigente Regolamento per il decentramento e la partecipazione Municipale: prima Commissione affari istituzionali e generali, verifica e controllo dell'attuazione del decentramento delle pari opportunità e politiche femminili; seconda Commissione Bilancio,



COMUNE DI GENOVA

assetto del territorio, sviluppo economico, tutela ambiente, interventi manutentivi e viabilità su base locale; terza Commissione servizi alla persona, servizi civici, cultura, sport e tempo libero, gestione patrimonio. Ritenuto altresì necessario provvedere alla nomina dei componenti delle suddette, sulla base delle seguenti proposte. Per la prima Commissione: Movimento 5 Stelle Consigliere Baldi Fedra Puppo Massimo; per Liberi e Uguali Consigliere Passeri Mariano; per Potere al Popolo Consigliere Triglia Sergio; per il Partito Democratico Consigliere Maranini Fabrizio; per la Lista Civica Insieme Consigliere Buffa Matteo; per Forza Italia Consigliere Papini Fabio; per Lega Salvini Premier Consigliere Russo Serena; per la Lista Bucci Consigliere Giorgio Micheletto. Per la seconda Commissione per il Movimento 5 Stelle Consigliere Cavazzon Luciano Alfarone Fabio, Colnaghi Michele; per Liberi e Uguali Consigliere Passeri Mariano; per Potere al Popolo Consigliere Triglia Sergio; per il Partito Democratico Consiglieri Lucia Amedeo e Mazzucchelli Stefania; per la Lista Civica Insieme Consigliere Buffa Matteo; per Forza Italia Consigliere Gaglianese Lucia; per Lega Salvini Premier Consiglieri Pastorino Michele e Bosco Giuseppina; per la Lista Bucci Consigliere Giorgio Micheletto. Per la terza Commissione: Movimento 5 Stelle Consigliere Giannini Giulia, Riso Laura, Cagnana Francesca; per Liberi e Uguali Consigliere Passeri Mariano; per Potere al Popolo Consigliere Triglia Sergio; per il Partito Democratico Consiglieri Morabito Domenico e Ghirelli Sergio; per la Lista Civica Insieme Consigliere Buffa Matteo; per Forza Italia Consigliere Papini Fabio; per Lega Salvini Premier Consiglieri Radi Fabrizio e Ferrari Andrea; per la Lista Bucci Consigliere Micheletto Giorgio. Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Direttore del Municipio Centro Ovest, pongo in votazione. La composizione data delle Commissioni. Favorevoli? La composizione delle tre Commissioni Consiliari Permanenti viene approvata all'unanimità. Il Consiglio del Municipio Delibera: la costituzione delle seguenti tre Commissioni Consiliari permanenti: prima Commissione affari istituzionali e generali, verifica e controllo dell'attuazione del decentramento delle pari opportunità e politiche femminili; seconda Commissione Bilancio, assetto del territorio, sviluppo economico, tutela ambiente, interventi manutentivi e viabilità su base locale; terza Commissione servizi alla persona, servizi civici, cultura, sport e tempo libero, gestione patrimonio. La nomina dei componenti delle suddette Commissioni Consiliari permanenti come di seguito specificato: per la prima Commissione per il Movimento 5 Stelle Consiglieri Baldi Fedra e Puppo Massimo; per Liberi e Uguali Consigliere Passeri Mariano; per Potere al Popolo Consigliere Triglia Sergio; per il Partito Democratico Consigliere Maranini Fabrizio; per la Lista Civica Insieme Consigliere Buffa Matteo; per Forza Italia Papini Fabio; per Lega Salvini Premier Russo Serena; per la Lista Bucci Consigliere Micheletto Giorgio. Per la seconda Commissione: per il Movimento 5 Stelle Consigliere Cavazzon Luciano Alfarone Fabio, Colnaghi Michele; per Liberi e Uguali Passeri Mariano; per Potere al Popolo Triglia Sergio; per il Partito Democratico Lucia Amedeo e Mazzucchelli Stefania; per la Lista Civica Insieme Buffa Matteo; per Forza Italia Lucia Gaglianese; per Lega Salvini



COMUNE DI GENOVA

Premier Pastorino Michele, Bosco Giuseppina; per la Lista Bucci Micheletto Giorgio. Per la terza Commissione: Movimento 5 Stelle Consigliere Giannini Giulia, Riso Laura, Cagnana Francesca; per Liberi e Uguali Passeri Mariano; per Potere al Popolo Triglia Sergio; per il Partito Democratico Morabito Domenico, Ghirelli Sergio; per la Lista Civica Insieme Buffa Matteo; per Forza Italia Papini Fabio; per Lega Salvini Premier Radi Fabrizio e Ferrari Andrea; per la Lista Bucci Micheletto Giorgio. Il Presidente per motivi d'urgenza propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. N. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000. Quindi, poniamo l'immediata eseguibilità alla votazione per alzata di mano. Favorevoli? Approvato all'unanimità. Passiamo ad affrontare il terzo ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renato Falcidia', written over the printed name.



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 12.06.2018

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 9 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

**NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E DEL VICE PRESIDENTE
DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST**

Passiamo ad affrontare il terzo ordine del giorno.

Visti gli articoli 64, 68 e 70 dello Statuto del Comune di Genova approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 12 giugno 2000, e successive modifiche ed integrazioni che in particolare, prevedono la nomina dei componenti della Giunta e del Vice Presidente del Municipio, proposti dal Presidente sulla base del documento programmatico che si allega quale parte integrante del presente provvedimento, nonché le competenze della Giunta. Visti gli articoli 48 commi 1, 2, 3, e 50 per il Regolamento per il decentramento e la partecipazione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6 febbraio 2007, e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 dell'11/4/2017 che disciplinano la nomina e le competenze del Vice Presidente di Municipio e della Giunta Municipale, procedo alla lettura del sopra citato documento programmatico, proponendo poi, successivamente, i nominativi dei componenti della Giunta.

Molteplici sono i punti di forza della Giunta del Municipio Centro Ovest. Altrettanto, al momento, le sue criticità. Il rilancio dell'intera Città di Genova non può che passare da una ritrovata identità e riqualificazione di Sampierdarena e San Teodoro cuore pulsante e strategico per l'intero Comune. Note a tutti sono le tante e troppe servitù che ormai da tempo attanagliano il nostro Municipio. Ancora da tracciare il ruolo, l'identità e il futuro che lo attende. Riteniamo che un'idea, un progetto, possa attecchire ed essere meglio applicato ad una materia preliminarmente mondata dalle proprie imperfezioni, da incrostature di scarsa attenzione, cecità, o deliberata scelta, hanno lasciato proliferare nel tempo. Prima ancora di decidere lavorare alla futura fisionomia del nostro territorio, noi abbiamo quindi il dovere di lavorare per riportare alla normalità la materia a nostra disposizione, valorizzando, nel contempo, l'elevata qualità. Chissà che il vero e futuro volto della nostra delegazione, non si manifesti a noi spontaneamente, dopo averne ripulito la spessa coltre che ne impedisce la vista. Indipendentemente, quindi, dalle competenze che c'appartengono, come Municipio dovremo farci promotrici di azioni e richieste finalizzate da un lato a valorizzare il nostro straordinario patrimonio, dall'altro a reprimere le anomalie che vanificano la stessa valorizzazione. Soddisfacendo una



COMUNE DI GENOVA

richiesta di normalità che proviene dalla strada, dai nostri concittadini, fine ultimo di ogni nostra azione. Tutela e salvaguardia del nostro tessuto commerciale attraverso la richiesta e l'applicazione di patti d'area che favoriscono le attività sane, a scapito di nuove aperture che nulla hanno da dare a beneficio del nostro territorio, ma che anche lo danneggiano. A tale riguardo, inoltre, l'individuazione di nuovi posti auto sarà di vitale importanza per la sopravvivenza e l'aumento del nostro commercio. Varie sono le aree che possono essere convertite a tal fine, sarà nostro dovere farcene promotori e facilitatori. Difficile e complicato il tessuto sociale su cui siamo chiamati ad intervenire. C'impegneremo a promuovere in sinergia con scuole, Associazioni e ATS, progetti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e l'abuso di alcool e sostanze stupefacenti fra i nostri adolescenti, affinché i problemi di oggi, non si ripresentino con la stessa gravità ciclicamente, tra 5 o 10 anni. Costante al contempo, dovrà essere l'attenzione verso i nostri anziani, e le categorie più fragili, necessarie all'applicazione d'interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche, auspicabile l'implementazione del servizio al cittadino. Non saranno mai abbastanza vista la particolare gravità della situazione, i controlli sui locali e circoli pseudo culturali, che non rispettano le basilari norme della convivenza civile. Ci faremo promotori in tal senso, affinché i controlli aumentino costantemente. L'obiettivo, difficile, ma non impossibile, deve essere la chiusura delle attività che nuocciono al territorio. Altra piaga da affrontare insieme, in sinergia con l'Amministrazione Comunale, è lo smodato abbandono di rifiuti ingombranti in strada, e lo smaltimento dei rifiuti in generale. Più controlli, più telecamere, più eco-punti, più sanzioni, più informazione, e la collaborazione dei cittadini con le loro preziose segnalazioni potranno essere un deterrente. Finché non si riuscirà a mettere un freno all'inciviltà dilagante, e le azioni dei soliti incivili, continueranno ad avere lo stesso valore dei rifiuti che quotidianamente si presentano ad offendere le nostre strade e il nostro sguardo, non potremo dire di esserci riappropriati delle nostra Delegazione. Necessario sarà attivare i progetti di educazione civica, con le Comunità straniere presenti nel Municipio, soprattutto le più numerose. In collaborazione con Associazioni e consolati. Progetti aperti anche ai residenti italiani, dove, insegnare le basilari regole di una corretta educazione e i benefici che l'intera Comunità può trarre da una pratica costante. Il tessuto associativo, vero valore aggiunto del nostro Municipio, è costante promotore di attività di vitale importanza per il rilascio dello stesso, sarà sempre ascoltato, salvaguardato, ed incentivato nelle proprie iniziative. È soltanto coordinandoci con le Associazioni potremo valorizzare il nostro straordinario patrimonio storico e artistico, dalle ville storiche, agli antichi sentieri dei (parola incomprensibile) fino al simbolo della nostra Città: La Lanterna. Solo per citare alcuni esempi. Importanti saranno le opere che interesseranno il Municipio Centro Ovest nei prossimi anni. Dai progetti di riqualificazione del bando periferie, ai grandi cantieri infrastrutturali. Sarà nostra cura valutarne l'andamento in sinergia con l'Assessorato ai lavori pubblici, per darne corretta informazione alla



COMUNE DI GENOVA

cittadinanza e limitare il più possibile gli inevitabili disagi nel periodo di cantierizzazione procurerà ai residenti delle aree interessate. Al netto degli argomenti fin qui brevemente toccati, due qui saranno le coordinate su cui s'innesterà l'azione amministrativa del Municipio. Ascolto e senso pratico. Ascolto di ogni cittadino, Associazione, Comitato, CIV, falsa politica, per individuare le reali esigenze del territorio e trovare possibili soluzioni. Senso pratico nel cercare di far correre le strade e le soluzioni più efficaci, indipendentemente da pregiudizi di natura ideologica. Consapevole di non avere certo esaurito nelle brevi considerazioni espresse gli innumerevoli temi d'interesse del nostro Municipio, ma confidando nel costruttivo apporto delle varie sensibilità, rappresentate dal Consiglio Municipale, auguro ai Consiglieri eletti un buon e produttivo lavoro.

Procedo ora ad indicare i nominativi dei componenti della Giunta. Consigliere Lucia Gaglianese con funzioni di Vice Presidente, Consigliere Micheletto Giorgio, Consigliere Bosco Giuseppina. Apro la discussione al Consiglio. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE PASTORINO (LEGA): Grazie Presidente. Signore Consigliere e Signori Consiglieri, intanto permettetemi di congratularmi con Michele Colnaghi per la sua nomina a Vice Presidente del Consiglio Municipale. E poi, vorrei desidero anche dare un buon lavoro a tutti noi Consiglieri, perché nelle Commissioni che abbiamo appena costituito e legittimamente votato, saremo chiamati a promuovere tutte quelle iniziative utili a valorizzare il nostro Municipio Sampierdarena San Teodoro. Che abbiamo l'onore e l'onere di rappresentanza. Il terzo punto all'ordine del giorno, riguarda, invece la nomina dei membri di Giunta e del Vice Presidente del Municipio. Il Presidente Falcidia, così come previsto dalle sue prerogative, e dopo avere valutato attentamente i profili di tutti i Consiglieri eletti, ha optato per questa squadra, che rispecchia nel miglior modo possibile le preferenze espresse dagli elettori. Se la Giunta otterrà la fiducia, considerate le innumerevoli criticità che insistono sulla nostra Delegazione, inizierà da subito a lavorare sul programma, ponendo particolare attenzione ai sei punti condivisi con il Movimento 5 Stelle, che sono stati la chiave di volta per dare a Sampierdarena e a San Teodoro, un Presidente e un Consiglio nel pieno delle loro legittime funzioni. Per questi motivi, quindi, la Lega voterà la fiducia a questa Giunta. Grazie a tutti.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altri interventi. Dicendo anche il nome prima dell'intervento per la registrazione. Grazie. Se non ci sono interventi, direi che possiamo anche procedere alle dichiarazioni di voto. Consigliere, le chiedo, innanzitutto, di accendere il microfono e poi, di qualificarsi.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.):Buongiorno a tutti... buon pomeriggio. Domenico ...



COMUNE DI GENOVA

PRESIDENTE: Scusi, Consigliere, forse è spento il microfono. Non si sente? È acceso. Ecco, funziona.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): Morabito Domenico Consigliere del Partito Democratico. Signor Presidente è dal mese di giugno dello scorso anno che, praticamente siamo fermi. Io, come lei ben sa, mi onoro di rappresentare San Teodoro, perché sinceramente, Sampierdarena la vedo come una battaglia non dico pesa, ma quasi. Dovete trovare una pace al vostro interno voi di Sampierdarena, perché ho scoperto che tanti di voi hanno praticamente militato di qua, di là, di su, di giù. Tantissime persone si sono dovute fare dei, come posso dire, dei Comitati, è giusta la parola? Per prendere il posto di quella politica spicciola che è quella che si va nel quartiere, perché manca proprio questa presenza politica. Il PD mi hanno detto che, negli anni, ha avuto una forza qua fortissima, 18/20 Consiglieri, ecc. forse troppo, perché secondo me, per la democrazia due voti in più bastano, non è che ci vuole poi tantissimo. Ecco, per il resto, voi, insomma, lo sapete come la penso. Però, volevo chiedere al Direttore: quanta gente c'è un'opera su San Teodoro e Sampierdarena, nel senso, giardinieri, muratori, tutte queste cose qua, quante persone ci sono? O è una domanda a cui non potere rispondere?

PRESIDENTE: Consigliere, direi che questa è una domanda tecnica che lei potrà fare direttamente all'interessato, avendo tutte le risposte necessarie e i dati che le servono.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): ...per rendere edotti tutti quanti di tutti i Consiglieri. Noi diciamo 50 buche. Ma voi, quanta gente ci avete per far chiudere queste 50 buche? Question (parola incomprensibile) e poi, io sui nomi, così anche chiudo e non ho niente da dire, perché, sinceramente conosco poco tutti quanti. Però onestamente, onestamente, io che ho 64 anni un tumore l'ho avuto, così, giustamente, perché ogni tanto qualcheduno deve prenderselo, dieci anni fa. Ci sono tanti giovani qua vedo, per cui, aver dato fiducia ai giovani, ci sono giovani sicuramente laureati, diplomati, con lei, avrebbero potuto fare una squadra, come dire, dinamica. Perciò ecco, solo per questo. Poi, per il resto personalmente non ho niente contro nessuno, anzi, spero anche che il Signore v'aiuti e che vi dia la forza di andare avanti e ripeto, a Sampierdarena, un attimino di, come dire, ecco, coesione. Coesione in più in tutte le cose. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere. Se ci sono... No, ecco, volevo chiedere, visto che, anche il Regolamento non lo prevede, di evitare gli applausi alla fine di ogni intervento se non motivati, magari, da una nomina o un'elezione. Però, come dire è una cattiva abitudine che possiamo anche evitare. Se non ci sono altri interventi, la discussione è aperta. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Grazie, Presidente. Due sono gli aspetti



COMUNE DI GENOVA

determinanti. Diceva prima il Consigliere Morabito che è da giugno dell'anno scorso che, come rappresentanza democratica, questo Municipio è fermo. Quindi, da una parte abbiamo il peso di dover velocizzare questa macchina Municipale. Dall'altra, però, c'è anche l'incognita di dare una Giunta forte, una Giunta coesa, una Giunta che non scricchioli già, eventualmente, dopodomani. Perché sennò, invece d'avere un'accelerazione in questo momento, rischiamo solo di bruciare due o tre persone, come forse, non ho ancora capito, può essere l'intento di oggi, però, si rischia, in questo modo, di allungare i tempi, invece che stringerli. Infatti, rimango un po' esterrefatto del fatto che, comunque, nel corso di qualche ora, si sia completamente cambiato le posizioni. Si è passati da un tipo di Giunta con membro esterno, che anche lì, ci sarebbe da aprire tutto un libro sul discorso della fiducia dei propri Consiglieri o meno, ad una Giunta, comunque, coesa di Consiglieri. Questo mi lascia molto perplesso, perché mi dice: ma allora vuol dire che all'interno della maggioranza già risicata, 9 Consiglieri su 25, è una maggioranza risicata, direi, addirittura, un Presidente di minoranza. Mi chiedo con i problemi di Sampierdarena e di San Teodoro che abbiamo di fronte, se possiamo permetterci d'avere fatto, di avere proposto una Giunta in (parola incomprensibile) rispetto alla precedente (parola incomprensibile) lo è per questo motivo che credo che sarebbe bene ponderare un po' meglio e dare sicurezza a questa macchina Municipale, con una Giunta che sia ponderata, sia ben decisa, che non crolli come un castello di carta dopodomani, con tutti i problemi che ha Sampierdarena. Da quando ci siamo visti, è passato quasi un mese, speravo che oggi s'arrivasse ad una decisione, s'arrivasse a qualcosa di concreto e votato dalla maggioranza risicata, eventualmente, ma questo non lo vedo. Concludo dicendo che una maggioranza, cioè una Giunta, fatta in 8 ore su delle motivazioni che non voglio neanche stare a parlarne, però non mi danno garanzie, non vedo un voto favorevole. Spero che si faccia al più presto una coesione maggiore all'interno della maggioranza, e questa dia, finalmente, dopo anni, da giugno a giugno, è un anno, preciso, arriviamo ad avere una Giunta che ha da lavorare, coesa e forte della sua maggioranza. Grazie. >>

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE TRIGLIA (Potere al Popolo): Buongiorno a tutte e a tutti. Intanto riprendo un po' le preoccupazioni...

PRESIDENTE: Le prego di dire nome e cognome per la registrazione.

CONSIGLIERE TRIGLIA (Potere al Popolo): Sergio Triglia, Potere al Popolo. Riprendo un po' quelle che sono le preoccupazioni dei miei colleghi che sono intervenuti in precedenza, hanno sottolineato che è da un anno che qua si è fermi, al di là che c'è stato un commissariamento, le elezioni sono state il 4 marzo, ricordo, e facendo un po' di cronistoria, di quello che è successo negli ultimi mesi, perché è utile perché poi dicono che gli italiani,



COMUNE DI GENOVA

hanno la memoria corta. Forse, magari, partendo da noi, si riesce a capire quello che sta succedendo, quello che, forse, non capiamo succeda dietro le quinte di questo Municipio. Perché ci sono voluti 60 giorni perché si esprimesse un Presidente, il Presidente, Renato Falcidia, e lo si è ottenuto attraverso che cosa? Un accordo firmato, dal Centro Destra e dal Movimento 5 Stelle. Per questo oggi mi stupisco, lo dico anche al Dirigente, che ci sia stata avanzata una candidatura, la Vice Presidenza di questo Consiglio, avendo, in qualche modo espresso, legittimato, un accordo politico che prevedeva l'elezione del Presidente. Credo che questo sia, sostanzialmente, un fatto politico che crea molta confusione, e non da rispetto di chi, veramente, l'opposizione la prova a fare con i suoi strumenti, con i suoi metodi, ma lo ha dichiarato da subito di essere all'opposizione. Prima questione. Un accordo che, già io ho sottolineato espresso, nel precedente Consiglio, come un accordo sul nulla, general generico. Non si fa menzione ancora oggi. M'avrebbe fatto piacere sentire dalle parole di chi si candida ad essere parte di questa Giunta, delle forze politiche che sostengono questa Giunta, su alcuni temi che sono totalmente mancanti rispetto a quell'accordo che è stato fatto e firmato da il Centro Destra e Movimento 5 Stelle. La difesa dell'ospedale di Sampierdarena? Non se ne parla mai. Forse, perché ci sono degli imbarazzi rispetto a quello che sta succedendo in Regione Liguria, forse, perché si vuol declassare il pronto soccorso e trasferire il Centro grandi ustionati dal Villa Scassi, all'ospedale di San Martino. Non si fa menzione dei 400.000 Euro che sono stati tagliati anche su questo Municipio, come sugli altri 9, che ricadono poi, sulla vita quotidiana dei cittadini, sulle buche, sul verde, sulle manutenzioni, sulla cultura, sui servizi alla persona. Magari, qualche parola su questo, no? Vorrei che fosse un Consiglio un po' grintoso che si potesse il problema anche dell'opposizione rispetto alle scelte che arrivano dall'alto. Su San Teodoro mi fa piacere che il Consigliere Morabito mi faccia compagnia. Io vorrei essere il Consigliere di tutto il Municipio, ma è chiaro, vivendo su San Teodoro, ho un elenco di problemi infiniti, che quel documento nulla portava. Penso alle grandi aree dismesse, ai servizi, alle linee tagliate e le corse dell'AMT, alla mancanza di una Biblioteca, alla mancanza di spazi pubblici, tutta una serie di cose, numerevoli che, non è il caso di proporre qua, ma sarà il caso di riflettere sulle Commissioni e sul dibattito interno. Quindi, io sono rimasto qua. Devo dire, a me sembra il teatro dell'assurdo questo Consiglio di Municipio, questa maggioranza che non si capisce da chi sia formata. Prima si firmano gli accordi e poi, ci si candida ad essere elemento di garanzia di questo Consiglio. Credo che sia una contraddizione fortissima che non rispetti le istituzioni e la democrazia. Quindi, sono preoccupato, Presidente. Sono preoccupato di quest'ambiguità, perché, per me, il buongiorno è il buongiorno e il buonasera è il buonasera. Quindi, m'auguro che ci sia un chiarimento qua dentro non sento mai un chiarimento, delle parole chiare, nette, precise. Ci s'occupa di determinate cose, si sta in maggioranza, si sta all'opposizione, ma lo si dice, liberi. Grazie a tutti.



COMUNE DI GENOVA

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Se ci sono altri interventi. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE LUCIA (P.D.): Amedeo Lucia, Partito Democratico. Vado dietro a quello che hanno detto già i miei colleghi qui. Ci sono tanti punti su cui discutere, su Sampierdarena, su San Teodoro, l'ospedale, gli ingombranti, ho sentito tante cose, alcune condivisibili, altre no, dal suo discorso. Cosa dire? Certo, c'è stato un immobilismo incredibile, un anno d'attesa, una Regione Liguria che, come ha detto il mio collega precedentemente, sta declassando un ospedale, quindi, il Villa Scassi, una Giunta Comunale che declassa i Municipi. E un Municipio Centro Ovest che, invece, fa delle proposte di Giunta, e in poche ore queste proposte si modificano, non si sa il perché, non si sa il per come, ce lo possiamo immaginare, ma soprattutto mi pongo una domanda: io, ma la pongo soprattutto alle forze di maggioranza, maggioranza e opposizione, come si dice, non si capisce bene taluni forze come sono posizionate, se questa Giunta è una Giunta di cambiamento. Siamo ad un livello Nazionale in cui si parla di Governo di cambiamento, e io dico: ma questa è una Giunta di cambiamento? Vorrei saperlo da voi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Se ci sono altri interventi. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERA RUSSO (LEGA): Buongiorno a tutti. Sono Serena Russo Lega. Il discorso su cui io tengo a fare una precisazione, scusate, ci vuole dell'incisività. Gli interventi su cui lavorare sono moltissimi: praticità, incisività, determinazione nel poter far qualcosa realmente per questo territorio. Credo che, se posso esprimere un mio parere, le problematiche che abbiamo sul territorio a San Teodoro e Sampierdarena, sono tantissime. Le ribadisco ad ogni Consiglio, non perché voglia rimarcarle, ma perché esistono e non si cancellano, purtroppo, da un Consiglio ad un altro. Purtroppo, o per fortuna, nel mio carattere esiste una sola parola, che è concretezza. Non credo che, dobbiamo intervenire su questo territorio il prima possibile, con una collaborazione diretta, sullo stesso, a partire da quelle che sono le problematiche meno importanti, a quelle che lo sono di più. Abbiamo troppi problemi da sistemare, e purtroppo, o per fortuna, il tempo stringe e quindi, dobbiamo farlo, io credo, nella maniera più concreta possibile. Io non voglio essere ripetitiva. Chi mi conosce, qui tra i presenti e non, ho il rispetto per la mia cittadinanza, per le persone che mi hanno eletto, votato, due volte, ho rispetto per tutte le persone che sono qui e, credo che, purtroppo, il tempo corre, e dobbiamo fare in fretta a dare delle risposte alle persone, e dobbiamo farlo, secondo me, nella maniera più determinata e concreta possibile. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Presidente. Presidente... chiedo scusa... Consigliere. Se ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi, direi



COMUNE DI GENOVA

che... prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GHIRARDI (P.D.): Grazie, Presidente. Sergio Ghirardi Gruppo PD. Avrei voluto non fare questo mio intervento. Non avrei voluto fare, perché, di tutti voi, sono quello che ha più esperienza in questo Municipio. Io veramente, penso, nella mia piccola parte, d'aver dato al nostro territorio, a prescindere dai colori politici o movimenti. Si parla tanto di rinnovamento, cambiamento, Presidente, ma ahimè, c'è qualche anomalia. Secondo me, non lo vedo un rinnovamento e un cambiamento. Nulla sulle persone, per l'amor di Dio, però, ripeto, essendo vecchio degli anni, conosco le persone. Poi, questo blitz delle ultime 12 ore, Presidente, ovvero, dove vengono accantonati due Assessori su tre, a me, personalmente, e anche al mio Gruppo, ma penso a tutti i cittadini, perché m'associa, una delle poche volte, con il Consigliere Maranini che anche se siamo dello stesso partito, non è che... Però questa volta le devo dire chapeau Fabrizio, perché purtroppo è la verità. Cioè, io ero uno di quelli, Presidente, lo sa, che misi la mia firma per far sì che il Municipio partisse con la convocazione. Perché io credo nelle Istituzioni, a prescindere. Poi, c'è qualcheduno di noi, poi, fa parte del gioco, a volte si vince, a volte si perde. Però ci sono delle regole e se queste regole non vanno rispettate non va bene. Cosa le devo dire? Siamo ancora in tempo per... Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Se ci sono altri interventi. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERA MAZZUCHELLI(P.D.): Io volevo, come dire, portare all'attenzione alcuni punti del discorso del Presidente. Chiedo scusa. Chiedo scusa a tutti. Stefania Mazzucchelli Partito Democratico, l'ho dato per scontato. Alcuni punti esposti dal Presidente che mi hanno, come dire, un po' sollecitato. Nella sua fase iniziale, io mi sono segnata espressioni quali cecità e scarsa attenzione nei confronti del territorio, di certi fenomeni, dell'Amministrazione precedente. Io credo che un progetto come il bando per le periferie, non si traduca in cecità e scarsa attenzione. Anzi, in valorizzazione, altro termine, che ha usato il Presidente. Potrei collegare cecità e scarsa attenzione, con il silenzio assordante che da alcune parti, si sente sul problema slot e gioco d'azzardo. Comunque... E questo tema che è fondamentale, è uno dei temi fondamentali di Sampierdarena, vorrei che fosse inserito in quella che è una delle direttrici sottolineate nell'azione amministrativa del Municipio che è l'ascolto in senso pratico. Quindi, riflettiamo bene prima di, come dire, esprimere certi concetti, cerchiamo di valorizzare quello che poi, effettivamente, è stato (parola incomprensibile) Mi unisco, naturalmente, ai colleghi per quanto riguarda le considerazioni sulla Giunta, e che non mi sembra, appunto, coniugata a un discorso di cambiamento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Se ci sono altri interventi. Se non ci sono



COMUNE DI GENOVA

altri interventi direi di passare... prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COLNAGHI (M5S): Buonasera. Michele Colnaghi Movimento 5 Stelle. Rischio di essere ripetitivo nei miei interventi, come sono ripetitivi i miei colleghi. Ribadisco: noi siamo all'opposizione e rimarremo all'opposizione, non avremo alcun incarico di maggioranza, e proseguiremo il nostro percorso. Per quanto riguarda i punti che sono nel programma, anzi, i sei punti che sono stati firmati dal candidato Presidente Renato Falcidia, attuale Presidente, come abbiamo già detto e ripetuto, forse, è meglio chiedere una trascrizione, alla fine, così almeno poi, ve li leggete a casa, sono punti, sono sei punti in cui abbiamo trovato coesione e impegni che, il Centro Destra ha preso, da portare avanti da subito. Non ci sono tutti i punti. L'ospedale Villa Scassi è una tematica, va bene, Regionale, noi c'opporremo fermamente alla chiusura dello Scassi, scusate, al ridimensionamento dello Scassi, perché, vogliamo ricordare alla coalizione di Centro Sinistra, chi è che voleva chiudere lo Scassi? La coalizione di Centro Sinistra volevo chiudere lo Scassi. Ora, la coalizione del Centro Destra, sta facendo un'altra cosa terribile, cioè, un declassamento del pronto soccorso a cui noi ci opporremo in tutti i modi, continuando il progetto del Centro Sinistra dell'ospedale degli Arzelli. Quindi, cioè, come fate a predicare su ospedale Arzelli, Villa Scassi, non lo capisco. Altre problematiche vogliamo affrontare? Vogliamo affrontare il gioco d'azzardo. Ok, il gioco d'azzardo. Chi è che ha permesso l'apertura di tutte le sale slot che ci sono in Sampierdarena, i 5 Stelle? No, non c'eravamo noi. Altro problema: i depositi chimici della Superba Carmagnani che vogliamo mettere qui sotto La Lanterna. Forse, dovrete chiedere all'Assessore Bernini, il vostro ex Assessore all'urbanistica dove voleva piazzarli. Quindi, il Centro Destra ha tantissime colpe, noi vigileremo su quello che faranno, ma una predica da voi, a noi, totalmente fuori luogo. Questo è per rispondere a qualche... come possiamo chiamarla? Sciocchezza che ho sentito dire da voi, ecco, sì, illazione, che ho sentito dire da voi in questa seduta, ma poi, siete ripetitivi, dite sempre le stesse e quindi, è anche facile rispondervi spero, stavolta, di avervi risposto in modo più completo, ecco.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi, direi di passare alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERA GAGLIANESE (F.I.): Grazie, Presidente. Io non avrei voluto intervenire in questa giornata. Scusate, Lucia Gaglianese Forza Italia. Io, ripeto, non avrei voluto oggi intervenire, essendo un tema abbastanza delicato su questa composizione di Giunta, ecc. Ma mi sento in dovere d'intervenire per rispondere, così, di mio, trascorso in questi Municipio, come ho detto già in precedenza che lezioni da chi ha appena lasciato questo Municipio allo sbando com'è in questo momento, e con le problematiche enormi che questo Municipio ha, permettetemi, non si posso accettare. Ribadisco che, comunque, il programma va letto tutto, non potete prendere



COMUNE DI GENOVA

solo quei punti che, come dite voi, è stato fatto un accordo, un contratto, o qualcos'altro. Quello è solo lo spunto di alcuni punti programmatici che sia i 5 stelle e il Centrodestra, hanno trovato una convergenza o un'intesa per far sì che questo Municipio partisse con tutta la problematica che ha con sé. Mi stupisce il fatto dell'ospedale, in quanto è un progetto ormai vecchio da anni, ed è una questione che si tira fuori in ogni campagna elettorale che quest'ospedale è da 30 anni che avrebbe dovuto chiudere. Che cosa succederà dell'ospedale di Sampierdarena, ad oggi, non è chiaro. Di sicuro, noi come Centro Destra, faremo l'opposizione che abbiamo già fatto, quando c'era il Centro Sinistra, come ha appena detto il Consigliere Colnaghi, sappiamo chi voleva fare e che cosa. Va bene? Quindi, questo è l'impegno come Consigliera di Municipio Centro Ovest, che il mantenimento o il potenziamento dell'ospedale di Sampierdarena, non va assolutamente in discussione. Dopo di che, anche alla Consigliera e collega Triglia: il programma è del Centro Destra. Dopo di che, ci sono quei punti per cui, si è fatto l'accordo oppure come lo vogliamo chiamare. Contratto, va bene, per far partire questo Municipio. Ma questo Municipio, partirà sicuramente quando ci sarà una Giunta, non può lavorare, il Presidente, da solo, in autonomia. Quando si costituirà questo Consiglio, per tutto quello che vogliamo, chiunque, qualunque ha in mano lo strumento per poter fare la giusta opposizione, costruttiva, come diciamo sempre, se veramente abbiamo a cuore i problemi del nostro Municipio, ogni Consigliere potrà presentare mozioni, ordini del giorno, interrogazioni. Mettere sotto esame la Giunta, se lavora, se fa bene o fa male. Ma non si può prescindere effettivamente dire che questa Giunta non è il cambiamento di questa Giunta, si vedrà in corso d'opera. Quello che riuscirà a fare, se sarà in grado di fare. Altrimenti, l'avete già fatto, ultimamente l'avete cambiata in corso alla Giunta, di conseguenza, non credo che ci siano questi problemi. Se abbiamo voglia di continuare a lavorare, come diciamo sempre, bene, è la volta che si dimostra che questa è l'estensione di chi oggi siede in questi banchi. Chiedo scusa, se sono stata un po' dura, ma questo è il mio modo. Io dico semplicemente, da qui si parte, in corso d'opera si vedrà chi lo avrà veramente a cuore, e chi, invece, pensa ad altro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto che, ricordo, sono una per Gruppo. Se ci sono dichiarazioni di voto da fare. Se non ci sono dichiarazioni da fare, sottoporrei allora al voto la Giunta proposta. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il provvedimento respinto. Non essendoci più altri argomenti, dichiaro chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE

Renato Falcidia

TERMINE SEDUTA



COMUNE DI GENOVA